

VareseNews

La città ideale: i ragazzi di dodici scuole progettano il futuro

Pubblicato: Giovedì 23 Novembre 2017



Una città ideale, sia dal punto di vista dell'estetica sia dal punto di vista del ben-essere. Una città ecologica, sostenibile, accogliente, solidale.

Sono partiti da questa ricerca **i ragazzi di 6 scuole del territorio** che hanno partecipato al progetto **"Let's build our ideal town – CLIL puzzle"** finanziato dal Ministero dell'Istruzione.

Dodici classi degli Istituti superiori ISISS **"Don Milani"** (Tradate), IIS **"Dalla Chiesa"** (Sesto Calende), IIS **"Falcone"** (Gallarate), ITE **"Tosi"** (Busto Arsizio), Liceo **"D. Crespi"** (Busto Arsizio), ISISS **"E. Stein"** (Gavirate) hanno presentato lo scorso 22 novembre nello spazio Regione di Varese i lavori realizzati con la metodologia **"CLIL"**, che prevede l'insegnamento di discipline curriculari in lingua straniera, competenze di cittadinanza, digitali e linguistiche.

Ogni scuola della rete, nel corso del 2017, ha approfondito, preservando la propria identità, gli aspetti caratterizzanti la città ideale comune, che sono stati indagati non solo attraverso l'applicazione delle metodologie delle discipline, ma anche condivise attraverso i new media.

I risultati del lavoro sono stati discussi in lingua inglese dagli studenti delle diverse scuole, riuniti in un convegno che ha avuto come relatori proprio gli allievi, intesi non solo come destinatari ma co-costruttori di saperi.

Il dott. Vincenzo Mita, dirigente dell'ISISS Don Milani, scuola capofila del progetto, ha voluto ringraziare il dott. Claudio Merletti, Dirigente Amministrativo Territoriale dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese per il sostegno al progetto, la dott.ssa Alessandra Antonini dello stesso Ufficio che ha seguito il gruppo di lavoro durante il percorso, e la Regione Lombardia con i funzionari della sede varesina che ha ospitato l'evento finale. Il Dirigente ha poi ricordato il ruolo trainante dei docenti che hanno saputo progettare percorsi innovativi che hanno portato gli insegnanti stessi a ripensare la propria didattica e spingere i ragazzi dare meglio di sé.

Gli studenti, infatti, hanno dato vita a un convegno che ha cercato di dare **risposte ai problemi del mondo reale** con lo sguardo teso all'ideale, nella consapevolezza che **il futuro si costruisce nel presente** e che la lingua straniera possa veicolare il pensiero nel mondo di oggi e di domani, un mondo vasto che necessita di cittadini globali sempre più consapevoli di essere il motore del rinnovamento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it